



REGIONE

ACCEDI

ABBONATI



Gimbe: in Italia mancano 827 pediatri, ma non in Puglia



ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI

Martedì 21 Maggio 2024, 13:31
🕒 3 Minuti di Lettura

Condividi

C'è **carenza** di **pediatri**: secondo una rilevazione della Fondazione **Gimbe**, ma la **Puglia** non è tra le regioni italiane a registrare un deficit. Secondo la fondazione Gimbe ne mancano almeno 827, di questi due su tre si trovano in Lombardia, Piemonte e Veneto. Inoltre in alcune regioni come Piemonte, Veneto, Valle d'Aosta e provincia di Bolzano, ogni pediatra assiste oltre 1.000 bambini ed entro il 2026 sono previsti oltre 1.700 pensionamenti, ma non c'è nessuna certezza sul ricambio generazionale. «L'allarme sulla carenza di Pediatri di libera scelta (PLS) - dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - oggi è sollevato da genitori di tutte le Regioni, da Nord a Sud. Le loro testimonianze evidenziano problemi burocratici, mancanza di risposte da parte delle Asl, pediatri con un numero eccessivo di assistiti e impossibilità di iscrivere i propri figli al pediatra di famiglia, rischiando a rischio la salute, soprattutto dei più piccoli e dei più vulnerabili».

adv

APPROFONDIMENTI



REGIONE

Sanità, scontro sul Cup unico: Migliore scarica su Montanaro



REGIONE

In Puglia 130mila ricoveri inutili ogni anno, Sos dei medici: «Uno spreco di 390 milioni»



**SANITÀ**

Spesa farmaceutica, Emiliano: «Decadono i dg Asl che hanno sfondato i tetti di spesa»

Il fenomeno

Per comprendere meglio le cause e le dimensioni del fenomeno, Gimbe ha analizzato dinamiche e criticità che regolano l'inserimento dei pediatri di libera scelta nel Sistema sanitario nazionale e stimato l'entità della carenza di Pls nelle Regioni italiane. «Due aspetti fondamentali - spiega Cartabellotta - devono essere precisati: innanzitutto, le tempi sulle carenze sono state effettuate a livello regionale, perché la loro reale necessità viene definita dalle Aziende sanitarie locali in relazione agli ambiti territoriali carenti; in secondo luogo, le tempistiche sul ricambio generazionale sono ostacolate dall'impossibilità di sapere quanti nuovi specialisti in pediatria scelgono la carriera di Pls». Secondo la fotografia scattata dal ministero della Salute e riportata nell'Annuario statistico del Ssn, nel 2022 in Italia i pediatri di libera scelta in attività erano 6.962, ovvero 446 in meno rispetto al 2019 (-6%). Inoltre, quelli con oltre 23 anni di specializzazione sono passati dal 39% nel 2009 al 79% nel 2022. «Un dato - commenta Cartabellotta - che se da un lato documenta una crescente anzianità dei Pls in attività, dall'altro richiederebbe tempi molto precisi su quanti Pls potrà contare il Ssn nei prossimi anni per garantire il ricambio generazionale evitando di creare un 'baratrò dell'assistenza pediatrica territoriale».

La Puglia

La Puglia è tra le regioni italiane a non registrare carenze di pediatri. Quelli pugliesi di libera scelta assistono un media di 797 pazienti, cifra inferiore rispetto alla media nazionale pari a 898 medici per assistito che ha un'età compresa tra 0 e 14 anni. È quanto emerge dallo studio fatto dalla fondazione Gimbe e relativo alla carenza dei pediatri di famiglia in Italia. Saranno 145 i pediatri pugliesi che entro il 2026 compiranno 70 anni e lasceranno la professione: in questo, la regione è quinta in Italia preceduta da Campania, Lazio, Sicilia e Lombardia. La gran parte dei piccoli pazienti assistiti dai pediatri in Puglia ha più di 5 anni: sono l'83,8 per cento del totale, dato più alto rispetto alla media nazionale che è pari all'81,8%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

LEGGI ANCHE

